

insensibilità senza pari. E' però vero, che verso il terminare della sua Carica, avendo fatto sospendere in una stessa giornata, con uncini di ferro attaccati alle loro Coste dugento ladri, impresse nella mente de' loro Compagni tale spavento, che bastò a fare, che ben presto il numero degli assassini diventasse minore. Riferisce lo stesso Scrittore, che il Principe Menzikoff, passando per una Terra, fu assalito da quegli Abitanti benchè benissimo lo conoscessero, li quali ammazzarono diverse persone del suo seguito, essendosi egli salvato in grazia della velocità del Cavallo su cui sedeva. Il Principe irritato di tale insolenza fece appiccare tutti gli Abitanti di quella Terra, comprendendo nella frage anche gl'Innocenti senza risparmiare nè meno la vita al Parroco. Da ciò si scorge, che sia qualsivoglia la Legge di quel Governo, li grandi operano arbitrariamente, come se non avessero Leggi scritte; e questa è la Legge, di cui si serve il Sovrano con tutti.

Li più usati gastighi tra'Moscoviti sono, in primo luogo il Batago, cioè un piccolo bastone della grossezza del dito auricolare, con cui il reo corcato con la faccia a terra, e le braccia, e le gambe stese, è battuto sopra la schiena ignuda da due persone, l'una delle quali siede a lato al capo, e l'altra a quello de' piedi. A questa sorta di pena è soggetto il più distinto Signore, il Giudice, il Ministro &c., ed il più infimo schiavo. Talvolta le percosse sono in tanto numero, e così gravi, che il paziente lascia la vita sotto a que' colpi. Ad una tale sorta di pena possono condannare tutti coloro